CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA

DEL 666 / 2023 **30/10/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 OTTOBRE 2023

(proposta dalla G.C. 26 settembre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - MACCANTI Elena - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA CITTA' DI TORINO. ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

Proposta dell'Assessora Salerno.

Premesso che:
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, prevede all’articolo 1 del capo I che siano “conferite alle regioni e agli enti locali, nell'osservanza del principio di sussidiarietà (…) tutte le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo delle rispettive comunità, nonché tutte le funzioni e i compiti amministrativi localizzabili nei rispettivi territori in atto esercitati da qualunque organo o amministrazione dello Stato, centrali o periferici, ovvero tramite enti o altri soggetti pubblici”. L’articolo 21 comma 1 della medesima legge prevede inoltre che “Ai fini della realizzazione della autonomia delle istituzioni scolastiche le funzioni dell'Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione (…) sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione ai circoli didattici, alle scuole medie, alle scuole e agli istituti di istruzione secondaria, della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione”, specificando al comma 3, che “i requisiti dimensionali ottimali per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche di cui al comma 1 (…) e le deroghe dimensionali in relazione a particolari situazioni territoriali o ambientali sono individuati in rapporto alle esigenze e alla varietà delle situazioni locali e alla tipologia dei settori di istruzione compresi nell'istituzione scolastica”; infatti come riportato al comma 4 “la personalità giuridica e l'autonomia sono attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 1 a mano a mano che raggiungono i requisiti dimensionali di cui al comma 3 attraverso piani di dimensionamento della rete scolastica”;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, all’articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l’organizzazione della rete scolastica, all’articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle regioni tra le quali “a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il

coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)".
L'articolo 139 attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:
a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

- con Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti) vengono fornite norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche; in particolare viene specificato che "l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa, è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa" e che "per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni", considerando le caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socio-culturali del territorio, nonché alla sua organizzazione politico-amministrativa;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 reca le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 59/1997;

- la Legge n. 111 del 15 luglio 2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" come modificata dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 4 ed in particolare i commi 69 e 70, prevede l'innalzamento del numero minimo di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a 600, con deroga a 400 nei comuni montani;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione delle Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), all'articolo 1, comma 978, ha previsto che, limitatamente all'anno scolastico 2021/2022, ai fini dell'attribuzione del DS titolare e del DSGA in via esclusiva, venissero considerate normodimensionate le istituzioni scolastiche con almeno 500 alunni, ridotti a 300 per i comuni montani;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione delle Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), con l'articolo 1, comma 343, ha esteso anche agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 la disciplina derogatoria relativa al numero minimo di alunni necessario per l'attribuzione alle istituzioni scolastiche di un DS titolare e di un DSGA in via esclusiva.

Preso atto che:
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare, l'articolo 1, comma 557, che inserisce all'articolo 19 il comma 5-quater del menzionato Decreto-Legge n. 98 del 2011, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del Decreto

Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento;

- a seguito del mancato accordo in Conferenza Unificata rispetto allo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito in attuazione delle suddette previsioni normative, la Regione Piemonte, nel prendere atto del suddetto schema, ha ritenuto nelle more dell'adozione del decreto di fornire indicazioni agli enti locali e alle istituzioni scolastiche coinvolti nel processo di definizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;

- la Regione Piemonte ha quindi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 292-17321 del 25 luglio 2023 l'"Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027";

- i parametri fanno riferimento a quanto disposto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in materia di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, dall'articolo 19 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

- al fine di garantire che a ogni istituzione scolastica sia assegnato un DS con incarico di titolarità e un DSGA in via esclusiva, tra i diversi obiettivi indicati dalla Regione Piemonte nell'allegato A della D.C.R. 292-17321 del 25 luglio 2023 § 3.2, vi è anche la riduzione del numero di istituzioni scolastiche, coerentemente a quanto disposto dal decreto, così ripartita: per l'a.s. 2024/2025 riduzione di n. 19 istituzioni scolastiche; per l'a.s. 2025/2026 riduzione di n. 4 istituzioni scolastiche; per l'a.s. 2026/2027 riduzione di n. 6 istituzioni scolastiche;

- in fase di prima applicazione, per l'a.s 2024/2025, viene garantito un numero di sedi di dirigenza non inferiore a quello previsto per l'a.s. 2023/2024 mediante l'applicazione del parametro dimensionale previsto dall'articolo 19 comma 5 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge del 15 luglio 2011, n. 111;

- nell'a.s. 2023/2024 le istituzioni scolastiche con un numero di alunni inferiore a 600/400 nella Città Metropolitana di Torino sono 8 di cui 1 nella Città di Torino, come da allegato A della D.C.R. 292-17321 del 25 luglio 2023;

- le proposte di revisione della rete scolastica dovranno essere approvate dai singoli Comuni con deliberazione di Consiglio Comunale, come previsto dagli atti di indirizzo contenuti nella sopra richiamata deliberazione del Consiglio Regionale n. 292-17321 del 25 luglio 2023;

- la Città Metropolitana di Torino con nota prot. 111567 del 8 agosto 2023 indirizzata ai Comuni ha richiesto, "in ottemperanza alle prescrizioni delle legislazioni nazionale e regionale, che puntano l'attenzione sull'attuale drastico calo demografico ed impongono, fra gli altri, l'obiettivo dell'eliminazione del fenomeno delle reggenze sui posti di Dirigente Scolastica/o nonché il completamento del processo di verticalizzazione delle Autonomie del I ciclo tramite il sistema degli Istituti Comprensivi", la trasmissione di ciascuna proposta di revisione della rete scolastica tramite la compilazione di apposito modulo su piattaforma dedicata, corredata da tutta la documentazione

necessaria e/o ritenuta utile entro il 18 settembre 2023;

- a seguito dell'approvazione degli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale del 13 novembre 2017 (mecc. 2017 04360/007), avente ad oggetto "Atti di indirizzo per la programmazione del piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche istituite sul territorio comunale", la Città di Torino ha già provveduto alla riorganizzazione della rete scolastica cittadina tramite la formazione, nella quasi totalità dei casi, di istituti comprensivi. Attualmente infatti si contano sul territorio cittadino 50 autonomie scolastiche del I ciclo di cui 47 istituti comprensivi, 2 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado;

- in considerazione della consistente riorganizzazione della rete scolastica avvenuta negli anni scorsi, di cui al punto precedente, e in considerazione dell'attuale indirizzo politico, non si riteneva necessario intervenire sulla stessa rete. Tuttavia le disposizioni nazionali e regionali sopra richiamate hanno reso necessario procedere alle proposte di seguito illustrate.

Avendo pertanto provveduto alla verifica della situazione della autonomie scolastiche cittadine si ritiene di procedere alle seguenti proposte per la programmazione e dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025:

1) revisione e dimensionamento della rete scolastica statale del I ciclo:

- creazione di un nuovo Istituto Comprensivo denominato "Pacchiotti-via Revel" formato dall'unificazione dell'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon", oggetto di soppressione, con l'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-via Revel". L'Istituto "Corso Matteotti-Rignon", istituito nell'a.s. 2019/2020, ha subito nel corso degli anni un calo del numero degli iscritti passando da n. 709 iscritti nell'a.s. 2019/2020 a n. 593 iscritti nell'a.s. 2022/2023 (fonte - scheda di rilevazione della popolazione scolastica a.s. 2019/2020 e 2022/2023) e a n. 578 iscritti previsti nell'a.s. 2023/2024 (fonte - organico di fatto a.s. 2023/2024 al 12 luglio 2023), con un numero di iscritti pertanto inferiore a quanto previsto dall'articolo 19 comma 5 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge del 15 luglio 2011, n. 111.

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda costituente l' "ALL. D1" della determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 393 del 1 agosto 2023, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato (allegato 1):

a) criteri di contesto: sia l'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon" sia l'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-via Revel" sono collocati nella Circoscrizione 1, e precisamente nel quartiere Centro che, insieme al quartiere Crocetta compongono il territorio della Circoscrizione 1. E' la zona cittadina nella quale si concentra il maggior numero di monumenti e di luoghi storici, e di conseguenza di attività culturali, turistiche nonché commerciali. La popolazione totale residente nella circoscrizione interessata (79.047 residenti al 31/12/2018 e 79.186 residenti al 31/12/2022 - Fonte: Servizio Statistica Città di Torino), è pressoché invariata in quanto il tessuto socio-culturale e la presenza di servizi di importanza cittadina costituiscono un'importante attrattiva e possono avere riflessi anche sulle sedi scolastiche, grazie anche ai collegamenti con tutte le zone cittadine. Gli Istituti Comprensivi interessati dalla revisione oggetto del presente provvedimento hanno al loro interno flussi consolidati tra i vari ordini di scuola suddivisi in adeguata proporzione, mantenuti anche nella nuova composizione;

b) criteri di sostenibilità: l'andamento demografico delle nascite nella Circoscrizione 1 negli ultimi 5 anni ha subito una lieve variazione, anche in diminuzione e alcuni PES hanno riscontrato un calo del numero dei frequentanti dall'a.s. 2021/2022 all'a.s. 2023/2024 (scuola secondaria di I grado di

corso Matteotti 9 e primaria di via Massena 39 dell'I.C. "Corso Matteotti-Rignon"; scuola secondaria di I grado di via Revel 8 e primaria di via Valfrè 8 dell'I.C. "Pacchiotti-via Revel"). Si consideri inoltre che una parte dei nati nella Città di Torino divisa per circoscrizione potrebbe altresì non essere più residente al termine dell'anno considerato, e pertanto potenzialmente non frequentante le scuole del territorio in esame, che comunque come indicato al punto a) essendo centrale può coinvolgere utenza anche di altri bacini. In base a tali considerazioni, in base all'andamento degli iscritti negli ultimi anni, e in base alla presenza di altri istituti comprensivi nella stessa circoscrizione si ritiene che il totale degli alunni suddivisi per grado scolastico della costituenda istituzione scolastica possa rimanere sufficientemente costante nel medio periodo rispetto al coefficiente nazionale previsto.
Il numero dei plessi e delle aule utilizzati attualmente dalle istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di dimensionamento proposto e messe a disposizione delle stesse non subirà alcuna variazione. Non sono previsti investimenti di edilizia scolastica conseguenti il processo di dimensionamento che non comporta chiusura e/o apertura di punti di erogazione del servizio;

c) criterio di efficacia: l'intervento proposto consente il raggiungimento degli obiettivi regionali; in particolar modo viene ridotto il numero di istituzioni scolastiche che nel territorio cittadino passano da n. 50 a n. 49 e viene aumentato nel territorio interessato (Circoscrizione 1) il numero medio di alunni per istituto che passa da 1.094 a 1.459.

Nell'a.s. 2023/2024 l'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon" ha n. 578 iscritti e l'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-via Revel" n. 876 iscritti (fonte - organico di fatto a.s. 2023/2024 al 12/07/2023); il nuovo Istituto Comprensivo derivante dalla soppressione dell'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon" e dalla sua unificazione all'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-Via Revel" avrà n. 1.454 iscritti (fonte - organico di fatto a.s. 2023/2024 al 12/07/2023) inferiore al parametro massimo di norma pari a 1.500, con il medesimo bacino di utenza di riferimento, circoscrizione 1 e quartiere Centro, ad eccezione del plesso di via Massena 39 che, seppur maggiormente insistente nel quartiere Crocetta, non potrebbe essere unito all'Istituto Comprensivo più prossimo, cioè l'Istituto Comprensivo "Foscolo" in quanto il numero degli iscritti sarebbe pari a 1.920 (fonte - organico di fatto a.s. 2023/2024 al 12/07/2023), superando fortemente il parametro massimo sopra riportato indicato negli indirizzi regionali.

Al fine di condividere con le dirigenze scolastiche interessate la soluzione proposta, si è proceduto ad un incontro plenario avvenuto in videoconferenza in data 12 settembre 2023, a cui hanno anche partecipato la Dirigente dell'U.S.R. per il Piemonte – Ufficio V ambito territoriale di Torino, la Presidente della Circoscrizione 1 e i rappresentanti delle OO.SS. (CISL Scuola Area Metropolitana Torino Canavese, FLC CGIL Torino, UIL Scuola Torino).

Della riunione è stato redatto apposito verbale trasmesso a tutti i partecipanti con e-mail del 14 settembre 2023 rispetto al quale non sono pervenute richieste di integrazione e/o rettifiche, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2) e che è altresì conservato agli atti dell'ufficio competente della Città di Torino insieme alla e-mail di cui sopra.

I Dirigenti Scolastici hanno comunicato tale ipotesi ai rispettivi Consigli d'Istituto redigendo i relativi verbali contenenti i pareri degli stessi così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 292/17321 del 25 luglio 2023, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto (allegato 3).
Si precisa, inoltre, che i verbali dei Consigli d'Istituto sono stati deliberati successivamente alla data della deliberazione del Consiglio Regionale sopraccitata (25 luglio 2023) e pertanto ritenuti validi.

Il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Pacchiotti-via Revel" ha espresso parere negativo in merito all'intervento proposto, riconducendo le proprie perplessità e preoccupazioni, soprattutto rispetto alle conseguenze che potrà avere per le famiglie in termini di organizzazione riguardante, a titolo esemplificativo, la dirigenza, la segreteria, l'assegnazione dei docenti , il mantenimento dei plessi.

A tal proposito è necessario specificare che la proposta in questione prevede il mantenimento di tutti i plessi e perciò di tutte le sedi attuali, che pur numericamente consistenti si collocano nel medesimo territorio e in passato, in alcuni casi, già parte della medesima autonomia scolastica; si pensi ad esempio alle scuole primarie di via Valfrè 8 (Ricardi di Netro) e di via del Carmine 27 (Sclopis) entrambe appartenenti fino all'a.s. 2018/2019 alla Direzione Didattica Pacchiotti oppure alle scuole secondarie di via Revel 8 e corso Matteotti 9 fino all'a.s. 2018/2019 entrambe appartenenti alla scuola secondaria di I grado Meucci/via Revel. Ciò permetterà un più diffuso e capillare legame con il territorio interessato.

Il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Corso Matteotti-Rignon" ha espresso parere negativo rispetto alla soluzione proposta per diversi motivi: ritiene che venga nuovamente penalizzato il proprio Istituto Comprensivo, così come avvenuto nel dimensionamento dell'a.s. 2019/2020 in quanto allora numericamente più piccolo degli altri istituti comprensivi della Circoscrizione 1. Il Consiglio di istituto dichiara in proporzione abbia subito un calo maggiore di utenza l'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-via Revel".
Dichiara inoltre che ad oggi il numero di iscritti registrati in segreteria è di 602, in quanto nel tempo si sta consolidando l'offerta formativa dell'istituto che con questa operazione di dimensionamento verrebbe interrotta, comportando anche alcune criticità nell'ambito degli investimenti per il PNRR.
Il Consiglio di Istituto propone inoltre un rinvio del dimensionamento di durata almeno triennale e una diversa ridistribuzione dei plessi di tre dei quattro istituti comprensivi presenti nella circoscrizione 1 per formare n. 3 istituti comprensivi con poco più di mille alunni ciascuno.

In merito a quanto indicato nella delibera del Consiglio di istituto dai dati degli iscritti di cui si dispone, si rileva un calo degli iscritti molto simile in entrambe le istituzioni scolastiche interessate, entrambe impegnate a costruire una propria autonomia ed una propria offerta formativa che, come detto nella riunione del 12 settembre 2023, sarà da valorizzare all'interno della nuova identità del costituendo istituto comprensivo.
Pur prendendo atto del numero degli iscritti dell'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon" ad oggi di 602 (dato di segreteria comunicato dalla dirigenza scolastica), si rimarca l'evidente prossimità alla soglia dei 600 iscritti che non garantisce stabilità né certezza di continuazione nella programmazione. Si specifica inoltre che ai fini della riorganizzazione della rete scolastica sono stati considerati i dati dell'organico di fatto per l'a.s. 2023/2024, così come negli atti di indirizzo regionali l'individuazione del numero delle autonomie con meno di 600/400 iscritti è stata effettuata considerando l'organico di diritto per l'a.s. 2023/2024.
Infine non si ritiene un rinvio della procedura di dimensionamento stante gli indirizzi regionali sopra richiamati a valenza triennale, né si ritiene opportuna la formazione di tre istituti comprensivi da poco più di mille alunni ciascuno: anche se il Consiglio di istituto dichiara che il 30% dei frequentanti è fuori zona, è inevitabile che il calo demografico, arrivi a interessare anche gli eventuali nuovi tre istituti rendendo necessari ulteriori interventi futuri su tali comprensivi, magari non nel primo biennio ma comunque in tempi piuttosto brevi.

Per le motivazioni sopra esposte la Città di Torino intende comunque procedere all'intervento illustrato ritenendo che l'unificazione dei due istituti comprensivi proposta, seppur in un primo momento dia origine ad un comprensivo con un elevato numero di iscritti, in ogni caso inferiore al parametro massimo di norma pari a 1.500, e richieda di integrare le risorse e le identità di entrambi,

garantisce altresì una maggiore stabilità nel tempo del costituendo comprensivo.

Pertanto si propone la creazione del nuovo Istituto Comprensivo denominato “Pacchiotti-via Revel”, formato dall’unificazione dell’Istituto Comprensivo “Corso Matteotti-Rignon”, oggetto di soppressione, con l’Istituto Comprensivo “Pacchiotti-via Revel” con sede amministrativa presso la scuola secondaria di I grado di via Revel 8 e che sarà quindi costituito dai seguenti plessi:

Codice meccanografico PES	Tipologia PES	Denominazione PES (1)	Indirizzo PES
TOAA8B401R	Scuola dell’infanzia	Corso Matteotti	c.so Matteotti 6 bis
TOAA8B501L	Scuola dell’infanzia	Via Santa Chiara	via Santa Chiara 12
TOEE8B4023	Scuola primaria	Carducci	via Biancamano 10
TOEE8B502V	Scuola primaria	Ricardi di Netro	via Valfrè 8
TOEE8B4012	Scuola primaria	Rignon	via Massena 39
TOEE8B501T	Scuola primaria	Sclopis	via del Carmine 27
TOMM8B4011	Scuola sec. di I grado	Lorenzo il Magnifico	c.so Matteotti 9
TOMM8B501R	Scuola sec. di I grado	Via Revel	via Revel 8 (sede)

(1) La denominazione del PES è quella indicata dai siti istituzionali delle autonomie scolastiche interessate

In merito alla denominazione del nuovo istituto comprensivo si specifica che non essendo pervenuta proposta condivisa da parte dei due Consigli di Istituto è stata mantenuta la denominazione dell’istituto comprensivo oggetto di sola unificazione.

2) istituzione di un nuovo PES di scuola dell’infanzia statale presso struttura ospedaliera con contestuale attivazione di n. 1 sezione a tempo pieno:

Con nota del 19 ottobre 2022 il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “Vittorino da Feltre”, a seguito di un incontro avvenuto presso l’Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino (di seguito O.I.R.M.) alla presenza del personale medico e della Direzione dell’U.S.R. per il Piemonte avanzava la richiesta di istituzione di una sezione di scuola dell’infanzia statale presso l’O.I.R.M. con l’assegnazione di un proprio codice meccanografico. In data 21 dicembre 2022 si svolgeva un incontro presso l’Assessorato con la Dirigenza Scolastica e l’insegnante impegnata presso l’O.I.R.M. per approfondire la richiesta pervenuta e condividere le ipotesi di intervento. In tale sede il Dirigente Scolastico illustrava la particolarità del servizio ospedaliero e la necessità di poter garantire l’accesso al medesimo ad un numero purtroppo crescente di bambini/e ricoverati, non attuabile senza l’assegnazione di organico dedicato a tal fine. Infatti dall’a.s. 1998/1999 fino all’a.s. 2023/24, al fine di garantire il servizio il Dirigente Scolastico, al cui Istituto Comprensivo afferiscono due scuole dell’infanzia (PES di via Alassio 22 e PES di via Garessio 24), nonché la scuola primaria presso l’O.I.R.M. già dotata di proprio codice meccanografico (TOEE8A1021), ha richiesto l’assegnazione di un’unità di personale che, su progetto presentato annualmente e deliberato dal Collegio Docenti, viene distaccata dalla scuola dell’infanzia di via Garessio 24 in Ospedale. Purtroppo l’elevato numero dei ricoveri richiede di stabilizzare l’offerta al fine di poter

disporre di risorse direttamente assegnate e dedicate alle attività educativo-didattiche ospedaliere; con nota prot. n. 0061940 del 18 maggio 2023 indirizzata al Dirigente Scolastico il Direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino "Regina Margherita" appartenente al Presidio Ospedaliero infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino sottolinea che l'istituzione di una sezione ospedaliera di scuola dell'infanzia può essere "un valore aggiunto al percorso di umanizzazione e cura intrapreso dal Dipartimento" in quanto permetterebbe di estendere il Servizio all'attualità offerto da una singola insegnante ai soli piccoli pazienti oncoematologici, anche ad altri bambini/e ricoverati creando anche per i più piccoli un contesto formativo strutturato che oltre a fornire occasioni di crescita e apprendimento per i bambini/e contribuisce a diminuire l'isolamento e/o distacco creato dalla malattia. Come anche indicato nella relazione del Dirigente Scolastico (prot. in arrivo n. 12931/044 del 7 settembre 2023) ciò consentirebbe di coinvolgere anche altri reparti e da parte degli insegnanti di dedicare maggiore attenzione alle necessità educative-emotive-sociali dei piccoli ricoverati.
Le richieste e le relazioni sopra elencate costituiscono l'allegato (allegato 4) del presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale.
A tal fine sono stati forniti i dati di ricovero dell'ultimo biennio (dal 2021/2022 al 2022/2023) che oscillano da 637 (periodo settembre 2021-giugno 2022) a 518 (periodo settembre 2022-marzo 2023), riferiti alla totalità dei ricoveri con durata variabile, cui si aggiungono i dati dei *day hospital* anch'essi numericamente rilevanti.
Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda "ALL. C" della determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 393 del 1 agosto 2023, che pertanto si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato (allegato 5). Si precisa tuttavia che stante la peculiarità del servizio la suddetta scheda è stata adattata per fornire tutte le informazioni ritenute utili e indispensabili. Per il medesimo motivo si ritiene che l'operazione di attivazione di una nuova sezione dell'infanzia possa rientrare sia nella priorità 1, pur non trattandosi di statizzazione ma comunque di nuovo PES, sia nella 2 perché trattasi di stabilizzazione dell'offerta al fine di disporre di risorse dedicate:

a) criteri di contesto: il bacino di utenza del PES ospedaliero di scuola dell'infanzia può ritenersi ampio in quanto non georeferenziato e non riferibile a un territorio a o più territori univocamente identificabili; l'O.I.R.M. con la presenza di tutte le specialità mediche, chirurgiche e diagnostiche è centro di riferimento per neonati, bambini e adolescenti per le patologie più complesse, rare e croniche. Fornisce prestazioni di alta specializzazione pediatrica, e pertanto costituisce un presidio ospedaliero, non solo comunale e regionale, ma anche di rilievo nazionale.
Per tale motivo il dato demografico del bacino di utenza non può essere circoscritto ma, in riferimento alla fascia di età della scuola del pre-obbligo, può essere potenzialmente quello riferito alla popolazione 3-5 anni al 31 dicembre 2021 (ultimo aggiornamento ISTAT) della Regione Piemonte pari a 93.111 bambini/e e della Città di Torino, alla stessa data, pari a n. 18.643 bambini/e residenti;

b) criteri di sostenibilità: come già sopra riportato l'O.I.R.M. ha registrato negli anni 2021/2022 (periodo settembre 2021 - giugno 2022) e 2022/2023 (periodo settembre 2022 - marzo 2023) rispettivamente 637 e 518 ricoveri di durata e tipologia variabile, cui vanno aggiunti i numerosi *day hospital* registrati. Non è possibile stabilire, anche in questo caso per la peculiarità del servizio, l'utenza attesa per l'istituendo PES e per la sezione in esso incardinata, né per il medesimo motivo possono influire ed essere considerati ai fini della sua istituzione l'andamento della frequenza dell'utenza presso eventuali PES viciniori non ospedalieri. Infine come sopra riportato le attività didattiche sono state finora svolte con piccoli pazienti oncoematologici non in spazi diversi dal

reparto;

c) criterio di efficacia: l'istituzione di un nuovo PES di scuola dell'infanzia ospedaliera con relativa sezione permetterà a un numero maggiore di bambini nella fascia di età riferita a tale tipologia di scuola di beneficiare di attività didattiche-educative aggiuntive anche in reparti diversi rispetto a quelle che la gestione finora attuata ha potuto garantire.

Il Dirigente Scolastico ha fatto pervenire la delibera del Consiglio d'Istituto con il relativo parere favorevole (deliberazione n. 37 del 5 settembre 2023), ritenuta valida in quanto deliberata successivamente alla data della deliberazione del Consiglio Regionale n. 292/17321 del 25 luglio 2023, e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 6).

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'O.I.R.M di piazza Polonia 94 – Torino con proprio codice meccanografico con contestuale attivazione di n. 1 sezione a tempo pieno di scuola dell'infanzia, da assegnare all'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" con sede in via Finalmarina 5 - Torino, la cui nuova composizione è di seguito riassunta:

Codice meccanografico PES	Tipologia PES	Denominazione PES (1)	Indirizzo PES
TOAA8A102Q	Scuola dell'infanzia	Via Alassio	Via Alassio 22
TOAA8A101P	Scuola dell'infanzia	Lodi	Via Garessio 24
DA ASSEGNARE	**Scuola dell'infanzia**	**Scuola dell'Infanzia in ospedale**	**Piazza Polonia 94 (c/o O.I.R.M.)**
TOEE8A101X	Scuola primaria	Vittorino da Feltre	Via Finalmarina 5 (sede)
TOEE8A1021	Scuola primaria	Scuola Primaria in ospedale	Piazza Polonia 94 (c/o O.I.R.M.)
TOMM8A101V	Scuola sec. di I grado	Fermi	Via Biglieri 19

1) La denominazione del PES è quella indicata dai siti istituzionali delle autonomie scolastiche interessate

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 7).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare la proposta per la programmazione della rete scolastica della Città di Torino per l'a.s. 2024/2025, in coerenza con i gli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 292/17321 del 25 luglio 2023, consistente in:

- creazione di un nuovo istituto comprensivo denominato "Pacchiotti-via Revel" formato dall'unificazione dell'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon", oggetto di soppressione, con l'Istituto Comprensivo "Pacchiotti-via Revel" con sede amministrativa presso la scuola secondaria di I grado di via Revel 8, così come articolato e dettagliato nella scheda, costituente l' "ALL. D1" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 393 del 1 agosto 2023, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato (allegato 1);
- istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'O.I.R.M di piazza Polonia 94 - Torino con proprio codice meccanografico con contestuale attivazione di n.1 sezione a tempo pieno di scuola dell'infanzia, da assegnare all'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" con sede in via Finalmarina 5 - Torino, così come articolato e dettagliato nella scheda, costituente l' "ALL. C" della determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 393 del 1 agosto 2023, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato (allegato 5);

2. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri obbligatori ma non vincolanti delle Istituzioni Scolastiche interessate, così come richiesto dalla deliberazione del Consiglio Regionale. n. 292/17321 del 25 luglio 2023, contenuti negli allegati n. 3 e n. 6 che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di dichiarare che quanto indicato al punto 1) non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto finora sostenuto dalla Città di Torino;

4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 7) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di rispettare i termini per l'invio degli appositi provvedimenti stabilito da Città Metropolitana per il 18 settembre 2023 come da nota protocollo della stessa prot. n. 111567 dell'8 agosto 2023.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-666-2023-All_1-all._n._1.pdf
2. DEL-666-2023-All_2-all._n._2.pdf
3. DEL-666-2023-All_3-all._n._3.pdf
4. DEL-666-2023-All_4-all._n._4.pdf
5. DEL-666-2023-All_5-all._n._5.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

6. DEL-666-2023-All_6-all._n._6.pdf 

7. DEL-666-2023-All_7-all._n._7.pdf 